

“Lavori di manutenzione idraulica e di tutela delle risorse idriche
Fondi ATO 4 – Accordo di programma
Programma di interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi
Lotto II - Interventi nel Comune di Canosio”

MANUTENZIONE OPERE IDRAULICHE SUL RIO PREIT

Dott. Arch. Davide Musso - Ing. Prof. Stefano Ferrari

Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.

Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche.

Art. 8.

(Tariffa d'ambito)

4. L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.



PERIODO 2007 – 2009

INVESTIMENTI REALIZZATI SULLA BASE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA COMUNITA' MONTANE – AUTORITA' D'AMBITO

PERIODO 2010 – 2014 – D.G.R. 08/03/2010 n.1-13451

INVESTIMENTI REALIZZATI SECONDO IL "PROGRAMMA DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E MANUTENZIONE MONTANA"

PERIODO 2015 e seguenti - D.G.R. 19/06/2017 n.32-5209

INVESTIMENTI REALIZZATI SECONDO LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI CONNESSI ALLA TUTELA E ALLA PRODUZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E DELLE RELATIVE ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO MONTANO

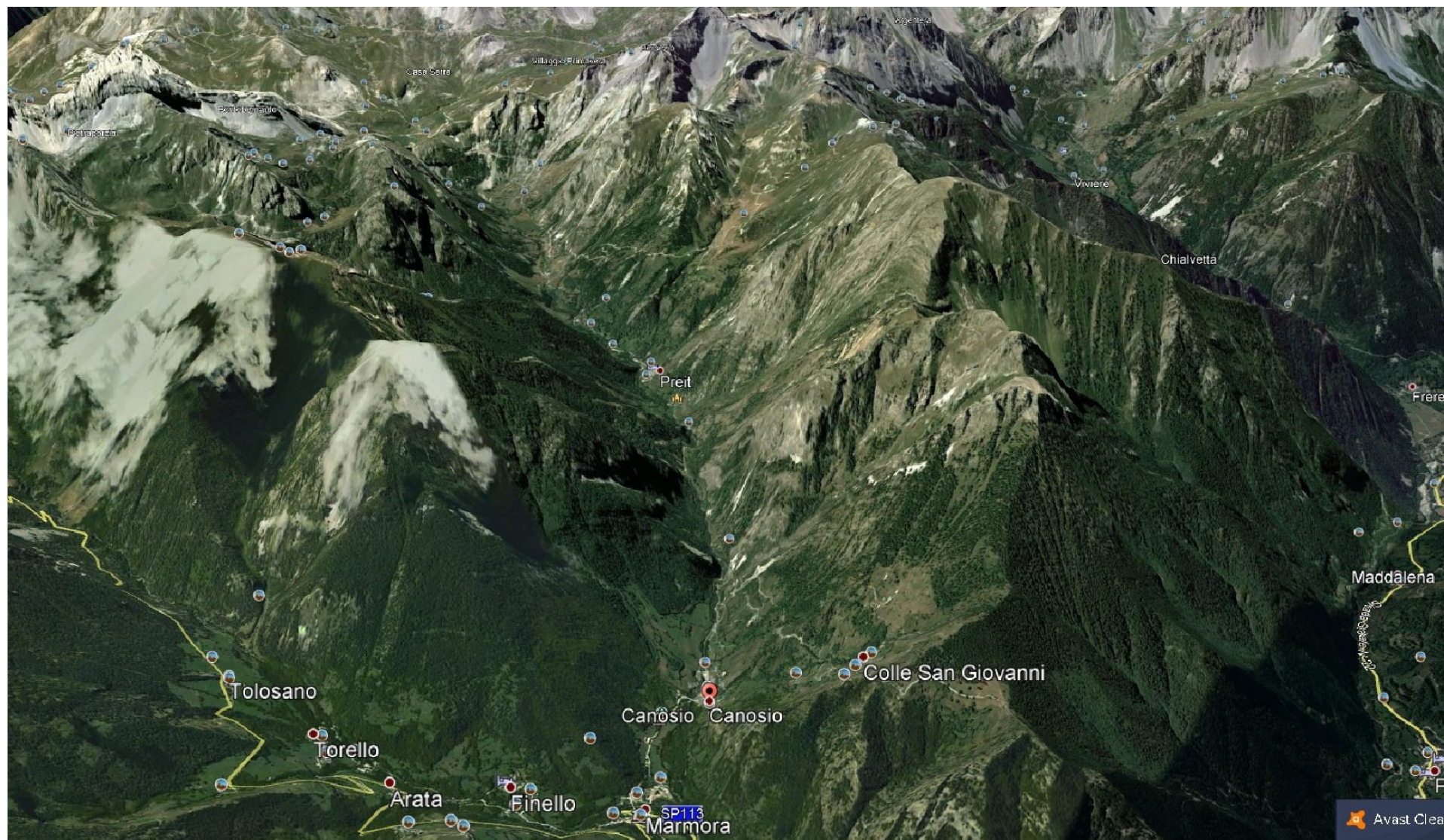
| | FONDI ATO D.G.R. 19/06/2017 n.32-5209 | RIQUALIFICAZIONE CORPI IDRICI |
|-------------|---|--|
| FINALITA' | [...] fondi destinati all'attuazione di interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo - opportunità della risorsa | [...] finanziare interventi di riqualificazione dell'ecosistema fluviale e lacuale piemontese al fine del mantenimento o recupero del buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee |
| BENEFICIARI | Unioni montane | <ul style="list-style-type: none"> • Comuni, in forma singola o associata • Province • Città Metropolitana di Torino • Enti gestori delle aree naturali protette e aree Natura 2000, diversi dalla Regione Piemonte |
| TIPOLOGIA | 1) [...] gestione della vegetazione riparia [...] finalizzata a: mantenere e rinaturalizzare le cenosi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari, privilegiando le specie autoctone, in funzione degli effetti positivi indotti dalla presenza della vegetazione sulla stabilità delle sponde e sulla qualità biologica dei corsi d'acqua | KTM 18 "Misure per prevenire o per controllare gli impatti negativi delle specie esotiche invasive e malattie introdotte" <ul style="list-style-type: none"> • azioni di contenimento delle specie vegetali esotiche invasive, • salvaguardia, miglioramento, gestione delle specie autoctone. |

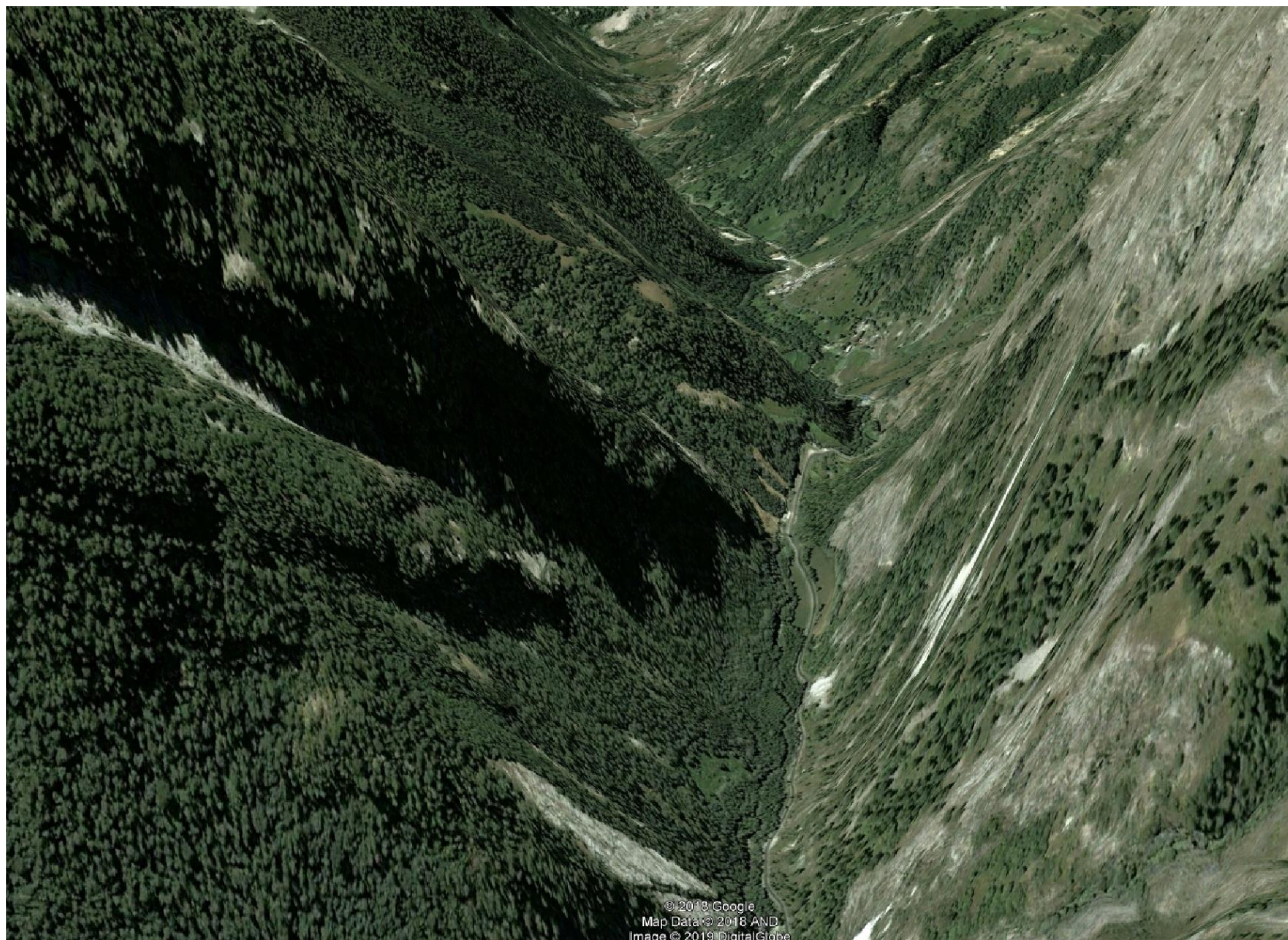
| | | |
|-----------|--|---|
| TIPOLOGIA | 2) interventi destinati al ripristino della sezione di deflusso, intesi come asportazione o movimentazione del materiale litoide trasportato e accumulato in punti isolati dell'alveo e pregiudizievole per il deflusso delle acque [...]; | <p>KTM 6 “Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripristino della piana inondabile mediante rimodellamento morfologico della regione fluviale, • riduzione dell’artificialità dell’alveo e delle sponde, • riconnessione di forme fluviali relitte, • riattivazione, riapertura e riqualificazione di lanche e rami abbandonati, |
| TIPOLOGIA | 6) manutenzione di briglie e salti di fondo, intesa come sistemazione delle briglie con idonei interventi a salvaguardia di possibili fenomeni di aggiramento o scalzamento o erosione dell'opera da parte delle acque, [...]; | <p>KTM 5 “Miglioramento della continuità longitudinale”</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di dispositivi in grado di riconnettere la continuità biologica e del trasporto solido del tratto monte-valle dei corsi d’acqua ostacolata dalla presenza di opere idrauliche (soglie, traverse, etc.), • rimozione di opere trasversali in alveo non più funzionali che ostacolano la continuità longitudinale, |

| | | |
|--|--|---|
| CONDIZIONI TECNICHE DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI DI INTERVENTO | <p>La gestione annuale dei fondi ATO consente alle Unioni Montane di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire il finanziamento di eventuali opere di manutenzione che dovessero necessitare nel tempo • gestire un fondo di rotazione che consente di finanziare la realizzazione dei progetti, almeno fino allo stadio definitivo | <p>Ai fini dell'ammissibilità dei progetti di intervento, si segnalano le seguenti condizioni vincolanti:</p> <p>[...]</p> <p>II. fattibilità sotto l'aspetto finanziario, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell'Ente proponente (costi di manutenzione nel tempo, etc.);</p> <p>[...]</p> <p>IV. presenza della documentazione tecnico-amministrativa prevista dal bando [...] in particolare, per ogni singolo progetto, la progettazione definitiva ai sensi dell'articolo 23, del d.lgs 50/2016, regolarmente approvata.</p> |
|--|--|---|

| | | |
|----------------------|---------------------------|--|
| CRITERI DI SELEZIONE | Pianificazione nella U.M. | <p>GRADO DI COMPARTECIPAZIONE ALLE FINALITÀ DEL BANDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervento presentato da Enti in forma associata • Grado di concorso al programma di intervento con cofinanziamento mediante altre risorse finanziarie, derivanti da altri programmi di intervento (anche su fondi o programmi EgATO) [...] |
|----------------------|---------------------------|--|





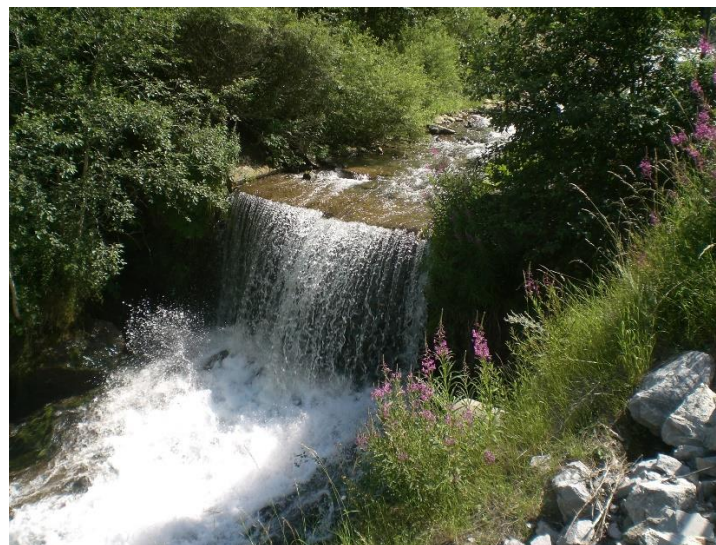




Evoluzione prevista dello **stato attuale**:
crollo per rottura centrale,
rischio di interruzione della viabilità,
oneri di ricostruzione,
possibile aggravamento della erosione in sinistra.

Obiettivo di progettazione posto dalla U.M.:

- garantire la stabilità del Rio Preit
- mantenere la sistemazione a gradinata



Mantenere la sistemazione a gradinata.

Approccio strutturale

Soluzioni:

- Manutenzione dell'esistente
- Demolizione e ricostruzione
- Sostegno da valle
 - struttura a lastra in c.a.
 - **rampa in massi con sostegno al piede**

Le rampe inoltre realizzano la continuità longitudinale del corso d'acqua in sintonia con il contesto.

